

BIS DEL SALDO NATURALE NEGATIVO NEL 2013

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2013

Tra i risultati scaturiti dai dati sul movimento naturale del 2013, uno dei più significativi è il saldo naturale negativo (-215 persone), fra più bassi dal 1950. Questo è dovuto a una relativa stabilità delle nascite (in tutto 2.842 casi, +3 rispetto al 2012) e a un aumento dei decessi (in tutto 3.057 casi, +59 rispetto al 2012).

I 1.584 matrimoni celebrati nel 2013 confermano le tendenze evidenziate in passato quali, ad esempio, il ritardo dell'età alle prime nozze: oggi gli uomini si sposano in media a 34,0 anni mentre le donne a 31,6. Un dato interessante è il superamento dei matrimoni tra svizzeri da parte dei matrimoni misti, i quali rappresentano oggi la tipologia più frequente (il 44,8%).

Le 701 decisioni di divorzio registrate nel 2013 confermano una diminuzione dei casi negli ultimi tre anni, divorzi che in media avvengono dopo 15 anni e mezzo di matrimonio.

Nascite

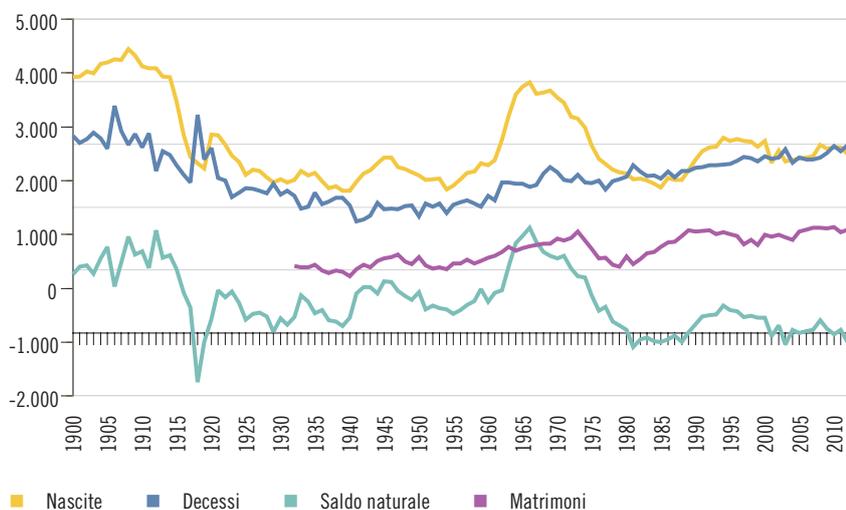
Il 2013, con 2.842 lieti eventi, segna un timido +3 nascite rispetto all'anno precedente. Pur non raggiungendo i valori osservati nel quadriennio 2008-2011, quando si erano superate le 2.900 nascite annue, quelle del 2013 sono solo leggermente inferiori al dato medio degli anni Duemila (in media 2.864 nascite all'anno tra il 2000 e il 2014).

Rapportato alla popolazione cantonale¹, il dato del 2013 indica un leggero calo della natalità da 8,4 a 8,3 ogni 1.000 persone residenti. Questo dato evidenzia come, all'aumentare della popolazione residente permanente (circa +14% in 20 anni), non abbia corrisposto un analogo aumento delle nascite, che sono invece rimaste piuttosto stabili intorno ai 2.900 casi annui.

La maggior parte delle nascite avviene all'interno di coppie sposate (le madri coniugate sono 2.199, il 77,4% del totale), seguite da quelle dove la madre è nubile (552, il 19,4% del totale). Nel restante 3,2% dei casi le madri sono o vedove o divorziate². Nel corso degli anni si è assistito ad una vera e propria rivoluzione dei costumi se si considera che, 45 anni fa, 96 nascite su 100 avvenivano in seno a coppie sposate, mentre oggi ve ne sono poco meno di 75 su 100.

L'età media delle madri alla nascita del primo figlio è di 31,8 anni. Dal 1969 questo valore è aumentato di ben sei anni, ma ciò è avvenuto a ritmi differenti a seconda della nazionalità. Le mamme svizzere partoriscono il primo figlio, oggi come 45 anni fa, ad un'età superiore rispetto alle mamme straniere, ma a partire dal 1993, anno in cui si raggiunge il massimo divario tra i due gruppi (pari a 2,8 anni), la differenza si è notevolmente ridotta. Oggi solo 0,2

F. 1
Nascite, decessi, saldo naturale e matrimoni, in Ticino, dal 1900



Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

**BIS DEL SALDO NATURALE NEGATIVO
 NEL 2013**

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2013

anni separano queste mamme, che partoriscono per la prima volta rispettivamente a 31,9 anni le svizzere e a 31,8 anni le straniere.

Decessi

Nel 2013 sono decedute 3.057 persone, 59 in più rispetto al 2012, portando il tasso di mortalità ad 8,8 decessi ogni 1.000 abitanti. La quota di donne è del 51,4% (-3,1 punti percentuali rispetto al 54,5% del 2012), mentre la percentuale di stranieri è del 18,9%, (+0,2 punti percentuali rispetto al 18,7% del 2012). La distribuzione dei decessi secondo l'età evidenzia un significativo cambiamento rispetto a quanto avveniva in passato o, in altre parole, rispecchia il processo di invecchiamento della popolazione. Oggi la maggior parte dei decessi (il 60,0%) concerne persone che hanno superato la soglia degli 80 anni, il 20,2% persone tra i 70 ed i 79 anni, un altro 10,9% persone tra i 60 ed i 69 anni ed il restante 8,9% persone con meno di 60 anni. Nel 1969 queste percentuali erano notevolmente differenti: la quota maggiore di decessi era sempre tra gli ultra ottantenni, ma con una percentuale di molto inferiore (il 30,6%), mentre i 70-79enni erano il 19,3%, i 60-69enni il 21,5% ed i minori di 60 anni ben il 20,8%.

Saldo naturale

La differenza tra le nascite e i decessi del 2013 ci restituisce un saldo naturale di -215 persone, uno tra i saldi negativi più importanti dal 1900: solo nel 1918 e nel 1981 si sono registrati saldi più negativi (-781 rispettivamente -228). Questo valore ci informa sulla crescita naturale della popolazione, che può assumere valori positivi o valori negativi, come in questo caso, poiché risulta dalla combinazione di un numero particolarmente elevato di decessi con uno particolarmente basso di nascite. Più in generale il valore del saldo natu-

rale non è ricollegabile a una sola causa, ma è il risultato di più circostanze congiunturali (ad esempio nel saldo del 1918 l'epidemia di influenza spagnola ha giocato un ruolo preponderante) e strutturali (ad esempio una quota importante di anziani nella popolazione): saldi come quello del 2013 non devono quindi sorprendere in una popolazione con un numero di anziani elevato ed un numero ridotto di giovani come quella ticinese. Se si considera unicamente la componente straniera, il saldo risulta positivo ma, come per la popolazione svizzera, in diminuzione: esso passa infatti da un saldo di +208 del 2012 ad uno di +142 del 2013. Gli stranieri presenti in Ticino riescono così ad attenuare la differenza deficitaria tra nascite e decessi della popolazione svizzera, nelle cifre rosse già dal 1972 (nel 2013 il dato è pari a -357 unità).

Matrimoni

Nel 2013 sono convolate a nozze 1.584 coppie, 56 in meno rispetto al 2012. Nel corso degli anni la tipologia di coppie che si uniscono in matrimonio è andata trasformandosi: se nel 1969 una maggioranza consistente delle coppie (l'86,8%) era alla prima esperienza matrimoniale, oggi questa percentuale è scesa al 64,5%. Ciò indica quindi che sempre più persone si risposano: nel 2013, le coppie dove il marito è già stato sposato sono il 24,8%, quelle dove lo è stata la moglie il 23,0%. Complessivamente le coppie dove entrambi i coniugi hanno un'esperienza matrimoniale alle spalle sono il 12,3% (2,6% nel 1969). Un dato interessante è che tra i matrimoni tenutisi nel 2013, quelli misti sono stati più numerosi rispetto a quelli celebrati tra persone di nazionalità svizzera (710 i primi, 631 i secondi). Le rispettive quote sono del 44,8% e del 39,8%, mentre il restante 15,3% è costituito da matrimoni tra persone di nazionalità straniera. Tra i matrimoni misti, le

coppie dove è l'uomo a essere svizzero sono – nel 2013 come per il passato – più numerose di quelle dove è invece la donna ad avere il passaporto rossocrociato (24,5% rispettivamente 20,3%). In crescita rispetto al 2012 l'età media al primo matrimonio, pari a 34,0 anni per gli uomini (+0,1 anni) e a 31,6 anni per le donne (+0,4 anni). Delle variazioni marginali se confrontate a quelle ben più importanti registrate dal 1969 ad oggi. A quel tempo gli uomini si sposavano a 27,9 anni e le donne a 25,8 anni, ossia rispettivamente 6 e 5,9 anni prima. Vi sono poi i dati riguardanti la formazione di unioni domestiche registrate: nel 2013 le nuove coppie sono state 22, 17 di sesso maschile e 5 di sesso femminile.

Divorzi

Nel 2013 i divorzi sono stati 701, un dato che indica una sostanziale stabilità rispetto al 2012, quando i casi erano stati 704. Uno sguardo retrospettivo più ampio necessita però di qualche accorgimento per rendere confrontabili i dati precedenti al 2011³: se si escludono dal conteggio i casi influenzati dal cambiamento di serie storica, ossia le coppie divorziate dove entrambi i coniugi sono di nazionalità straniera, nel 2013 vi sono stati 600 divorzi, in calo dal 2005, quando se ne contarono 720. Le decisioni di divorzio del 2013 sono state dichiarate in media dopo 15 anni e mezzo di matrimonio, un valore medio leggermente in calo rispetto al 2012 (-0,4 anni). Il 9,0% dei divorzi vede concludersi matrimoni celebrati da meno di 5 anni, mentre la conclusione di matrimoni di lunga data, cioè celebrati da più di 15 anni, rappresenta il 43,9% dei casi. Nel corso degli anni questi ultimi mostrano una forte crescita (+18,9 punti percentuali dal 25,0% del 1969), e questo a scapito delle tipologie restanti, che vedono il proprio peso proporzionale stabilizzarsi o diminuire.

**BIS DEL SALDO NATURALE NEGATIVO
NEL 2013**

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2013

T. 1

Nascite, decessi, saldo naturale, matrimoni e divorzi¹, in Ticino, dal 1992

	Nascite	Decessi	Saldo naturale	Matrimoni	Divorzi ¹
1992	2.951	2.670	281	1.631	580
1993	2.969	2.674	295	1.573	643
1994	3.108	2.677	431	1.607	699
1995	3.060	2.694	366	1.573	637
1996	3.090	2.742	348	1.538	619
1997	3.051	2.804	247	1.408	720
1998	3.049	2.780	269	1.478	689
1999	2.963	2.726	237	1.400	813
2000	3.057	2.812	245	1.561	384
2001	2.715	2.769	-54	1.527	677
2002	2.904	2.788	116	1.558	718
2003	2.734	2.923	-189	1.525	664
2004	2.753	2.708	45	1.478	721
2005	2.784	2.791	-7	1.612	822
2006	2.792	2.765	27	1.646	762
2007	2.813	2.762	51	1.673	806
2008	2.992	2.795	197	1.678	803
2009	2.932	2.861	71	1.660	813
2010	2.953	2.971	-18	1.681	885
2011	2.949	2.897	52	1.598	737
2012	2.839	2.998	-159	1.640	704
2013	2.842	3.057	-215	1.584	701

¹ Nel 2011 il metodo di rilevamento dei divorzi è cambiato. Di conseguenza i dati non sono più confrontabili con quelli precedenti (v. la nota 3 nelle Definizioni).

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

T. 2

Nascite, secondo lo stato civile della madre¹, ed età media della madre alla nascita dei figli, in Ticino, dal 1992

	Nascite				Età media della madre			
	Totale	Nubile	Sposata	Vedova	Divorziata	Totale	1a nascita	
1992	2.951	194	2.714	—	43	29,7	28,6	
1993	2.969	210	2.709	5	45	29,6	28,5	
1994	3.108	195	2.865	1	47	29,8	28,7	
1995	3.060	214	2.792	4	50	30,0	28,9	
1996	3.090	198	2.833	4	55	30,2	29,2	
1997	3.051	219	2.780	2	50	30,7	29,4	
1998	3.049	237	2.763	4	45	30,8	29,7	
1999	2.963	254	2.647	—	59	31,0	30,0	
2000	3.057	269	2.713	4	71	31,3	30,1	
2001	2.715	252	2.398	5	60	31,4	30,3	
2002	2.904	300	2.538	—	65	31,6	30,4	
2003	2.734	312	2.338	6	78	31,8	30,7	
2004	2.753	334	2.351	5	63	31,9	30,8	
2005	2.784	359	2.333	5	86	32,1	31,3	
2006	2.792	389	2.292	4	107	32,1	31,1	
2007	2.813	378	2.331	3	101	31,9	30,9	
2008	2.992	450	2.430	7	105	32,3	31,2	
2009	2.932	468	2.345	5	114	32,4	31,3	
2010	2.953	490	2.360	10	93	32,3	31,5	
2011	2.949	483	2.370	3	93	32,4	31,6	
2012	2.839	564	2.178	3	94	32,4	31,6	
2013	2.842	552	2.199	4	87	32,4	31,8	

¹ In alcuni casi lo stato civile della madre non è conosciuto. Per questa ragione il totale delle nascite secondo lo stato civile della madre non corrisponde sempre al totale delle nascite.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

**BIS DEL SALDO NATURALE NEGATIVO
NEL 2013**

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2013

T. 3

Decessi ed età media al decesso, secondo il sesso, e tasso di mortalità generale, in Ticino, dal 1992

	Decessi			Età media		Tasso di mortalità generale	
	Totale	Uomini	Donne	Donne	Uomini		
1992	2.670	1.324	1.346	70,0	78,1	9,1	
1993	2.674	1.344	1.330	70,9	78,7	9,0	
1994	2.677	1.313	1.364	70,6	78,7	8,9	
1995	2.694	1.377	1.317	70,9	79,1	8,9	
1996	2.742	1.324	1.418	72,0	79,4	9,0	
1997	2.804	1.353	1.451	72,4	79,8	9,2	
1998	2.780	1.368	1.412	73,4	80,8	9,1	
1999	2.726	1.319	1.407	73,2	80,9	8,9	
2000	2.812	1.386	1.426	73,4	81,4	9,1	
2001	2.769	1.343	1.426	73,1	81,5	8,9	
2002	2.788	1.348	1.440	73,7	81,5	8,9	
2003	2.923	1.299	1.624	74,7	82,3	9,2	
2004	2.708	1.249	1.459	73,9	82,6	8,5	
2005	2.791	1.337	1.454	74,5	82,0	8,7	
2006	2.765	1.286	1.479	74,2	81,8	8,6	
2007	2.762	1.298	1.464	74,2	82,6	8,5	
2008	2.795	1.328	1.467	75,5	83,3	8,5	
2009	2.861	1.348	1.513	75,5	82,9	8,6	
2010	2.971	1.400	1.571	76,1	82,7	8,8	
2011	2.897	1.390	1.507	76,9	82,9	8,6	
2012	2.998	1.363	1.635	76,6	83,3	8,8	
2013	3.057	1.485	1.572	76,6	83,5	8,8 ^a	

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

T. 4

Saldo naturale, secondo la nazionalità, in Ticino, dal 1992

	Totale	Svizzeri	Stranieri
1992	281	-93	374
1993	295	-100	395
1994	431	-58	489
1995	366	-140	506
1996	348	-110	458
1997	247	-156	403
1998	269	-144	413
1999	237	-100	337
2000	245	-83	328
2001	-54	-316	262
2002	116	-171	287
2003	-189	-353	164
2004	45	-126	171
2005	-7	-175	168
2006	27	-186	213
2007	51	-97	148
2008	197	-59	256
2009	71	-177	248
2010	-18	-239	221
2011	52	-144	196
2012	-159	-367	208
2013	-215	-357	142

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

**BIS DEL SALDO NATURALE NEGATIVO
NEL 2013**

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2013

T. 5

Matrimoni, secondo lo stato civile degli sposi, ed età media al primo matrimonio, secondo il sesso, in Ticino, dal 1992

	Matrimoni ass.	Stato civile sposi al matrimonio (in %)					Età media al primo matrimonio	
		Totale	Celibe/nubile	Celibe-divorziata / nubile-divorziato	Divorziati	Altre combinazioni	Uomini	Donne
1992	1.631	100,0	74,4	17,5	6,1	2,1	29,6	27,5
1993	1.573	100,0	72,0	19,0	6,0	3,1	30,0	27,4
1994	1.607	100,0	70,3	20,7	6,3	2,7	30,7	28,2
1995	1.573	100,0	68,6	21,5	6,9	3,0	30,7	28,4
1996	1.538	100,0	70,2	22,2	5,3	2,4	30,9	28,3
1997	1.408	100,0	66,3	22,7	7,9	3,1	31,1	28,6
1998	1.478	100,0	68,0	20,8	8,3	3,0	31,7	29,3
1999	1.400	100,0	66,3	22,9	8,1	2,8	31,5	29,5
2000	1.561	100,0	68,9	19,2	9,6	2,2	31,7	29,1
2001	1.527	100,0	64,8	24,2	9,0	2,0	31,9	29,4
2002	1.558	100,0	67,5	21,2	8,7	2,6	32,5	29,7
2003	1.525	100,0	67,1	21,3	9,0	2,6	32,8	30,3
2004	1.478	100,0	66,6	21,6	8,9	2,9	32,5	30,6
2005	1.612	100,0	67,7	21,9	8,8	1,6	33,0	30,4
2006	1.646	100,0	64,7	24,1	8,9	2,2	33,2	30,3
2007	1.673	100,0	64,5	23,1	10,3	2,0	33,3	30,8
2008	1.678	100,0	65,9	22,1	10,4	1,5	33,4	30,6
2009	1.660	100,0	64,3	22,8	10,6	2,2	33,6	31,1
2010	1.681	100,0	66,4	22,0	10,0	1,7	33,4	31,1
2011	1.598	100,0	63,6	22,6	11,9	1,9	33,8	31,3
2012	1.640	100,0	66,5	21,0	10,2	2,3	33,9	31,2
2013	1.584	100,0	64,5	22,2	10,8	2,5	34,0	31,6

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

T. 6

Divorzi¹, secondo la durata del matrimonio in anni, e durata media dei matrimoni, in Ticino, dal 1992

	Divorzi secondo la durata del matrimonio in anni					Durata media dei matrimoni (anni)
	Totale	Meno di 4	Da 5 a 9	Da 10 a 14	15 e più	
1992	580	126	169	95	190	12,5
1993	643	138	195	99	211	12,4
1994	699	140	220	101	238	12,9
1995	637	124	196	115	202	12,7
1996	619	121	203	103	192	12,7
1997	720	124	221	133	242	13,3
1998	689	111	227	100	251	13,7
1999	813	137	284	140	252	13,2
2000	384	66	125	63	130	13,8
2001	677	90	202	135	250	14,2
2002	718	109	211	142	256	13,9
2003	664	67	193	155	249	14,3
2004	721	96	193	167	265	14,1
2005	822	88	253	194	287	13,8
2006	762	59	208	176	319	15,1
2007	806	105	218	184	299	14,2
2008	803	62	194	174	373	15,8
2009	813	92	205	175	341	15,2
2010	885	90	197	187	411	15,9
2011	737	84	191	160	302	15,1
2012	704	73	168	148	315	15,9
2013	701	63	174	156	308	15,5

¹ Nel 2011 il metodo di rilevamento dei divorzi è cambiato. Di conseguenza i dati non sono più confrontabili con quelli degli anni precedenti (v. la nota 3 nelle Definizioni).

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

**BIS DEL SALDO NATURALE NEGATIVO
NEL 2013**

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2013

Definizioni

Glossario

Indice (o tasso) di crescita naturale: è la differenza tra il tasso generale di natalità ed il tasso generale di mortalità.

Tasso generale (o lordo) di mortalità: è calcolato rapportando il numero di decessi di un anno di calendario alla popolazione media dello stesso anno. E' detto generale (o generico) in quanto si riferisce alla popolazione totale. Fornisce una prima misura dell'intensità dei decessi in una data popolazione.

Tasso generale di natalità (o tasso di natalità): è calcolato rapportando il numero di nati vivi in un anno di calendario alla popolazione media dello stesso anno. E' detto generale (o generico) in quanto si riferisce alla popolazione totale e ci fornisce una prima misura dell'intensità delle nascite in una data popolazione.

Fonte statistica

Per "movimento della popolazione" si intendono gli eventi demografici che

contribuiscono a modificare (quantitativamente o qualitativamente) una popolazione. Si tratta quindi in primo luogo degli eventi che fanno aumentare o diminuire una popolazione, ovvero le nascite, i decessi, gli arrivi, le partenze. Altri eventi modificano solo qualche aspetto di una popolazione: i cambiamenti di cittadinanza modificano la distribuzione tra svizzeri e stranieri; i matrimoni e i divorzi ne modificano la struttura secondo lo stato civile.

Tutti questi eventi vengono registrati prendendo in considerazione solo la popolazione residente permanente e facendo riferimento al domicilio principale della persona.

Note

¹ Il dato attuale è provvisorio. Il dato definitivo sarà disponibile ad inizio settembre 2014.

² In questi casi non è possibile sapere il figlio è nato da una nuova convivenza oppure successivamente allo scioglimento del matrimonio o al decesso del marito.

³ Dal 2011 i dati sui divorzi si basano sui registri dello stato civile (INFO-STAR). Questo genera una rottura di serie storica, impedendo il confronto per quanto riguarda i divorzi tra coniugi di nazionalità straniera.

Segni convenzionali

– trattino: valore uguale a zero
0 zero (zero virgola zero ecc.): valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata

^p "p" in apice: dato provvisorio

Ulteriori definizioni: www.ti.ch/ustat
> Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 01 Popolazione > Movimento della popolazione

Informazioni

Matteo Borioli,
Settore Società, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0)91 814 50 38
matteo.borioli@ti.ch